

SCUOLA

CONTO ALLA ROVESCIA

Maturità ai tempi del Covid 16mila liceali salentini «in marcia» verso la prova

ROSARIO FAGGIANO

● Sono circa 7mila 750 gli studenti della provincia di Lecce che il prossimo 17 giugno affronteranno l'Esame di Stato della scuola secondaria di secondo grado. Un appuntamento per tutti i ragazzi vissuto, come sempre, con l'ansia dell'impegnativa prova da affrontare e con la consapevolezza che esso rappresenta un'importante pietra miliare da cui partire per altri ambiziosi traguardi di studio o di lavoro. Ma quest'anno c'è qualcosa di più, molto di più: tutto avviene in tempo d'emergenza epidemiologica da Covid, con tutto ciò che ne è scaturito. Di-

dattica a distanza, distanziamento sociale, interruzione delle lezioni, mancanza della presenza fisica dei docenti e dei compagni. Sono esperienze inedite che difficilmente saranno dimenticate.

In tutta la Puglia sono circa 37mila e 500 gli studenti interessati all'esame di maturità, di questi circa 7.750 di Lecce, 3430 di Brindisi e 5050 di Taranto.

«Quello di quest'anno - afferma Adas Mazzotta, dirigente dell'Istituto "Galilei-Costa-Scarambone" di Lecce - sarà proprio un Esame di Stato particolare. In febbraio, tra i banchi delle quinte classi, si respirava ancora l'aria, a volte un po' frizzante al pen-

siero che quello sarebbe stato l'ultimo anno di scuola, a volte un po' noiosa per i riti ormai consuetudinari legati per lo più all'attesa delle materie affidate ai commissari esterni, della nomina dei commissari interni e così via. Attesa che spesso sfociava in diatribe tra gli alunni su quali materie, e docenti, ritenere più congeniali e quali ritenere peggiori perché più difficili, più irte di trabocchetti. Quando, all'inizio di marzo, nel giro di pochi giorni, quasi di poche ore, ecco la pandemia che ha costretto il Governo a sospendere le attività didattiche in presenza. Da questo momento, dopo il comprensibile disorientamento generale, fiorisce, in



MATURITÀ Saranno poco più di 16mila gli studenti salentini impegnati nella prova

tutte le scuole, una miriade di iniziative per cercare di mantenere in qualche maniera vivo il rapporto scuola-famiglia, docenti-alunni. Il resto sono aspetti noti. Concentriamoci, ora, su una delle categorie di studenti che ha più sofferto delle circostanze: i ragazzi che a partire dal 17 giugno dovranno affrontare l'Esame di Stato conclusivo del percorso di studi superiori».

Ed ecco la distribuzione degli studenti del quinto anno nelle diverse tipologie di Istituzioni scolastiche della **Provincia di Lecce**: Licei classici 463; Licei Scientifici 1801; Licei linguistici 586; Licei coreutici e musicali 68; Licei delle scienze Umane 483; Licei artistici

362; Istituti tecnici 2258; Istituti professionali 1712; Enogastronomia e ospitalità alberghiera 724.

Provincia di Brindisi: Licei Classici 197; Licei Scientifici 706; Licei linguistici 200; Licei coreutici e musicali 28; Licei delle scienze Umane 262; Licei artistici 32; Istituti tecnici 1234; Istituti professionali 776; Enogastronomia e ospitalità alberghiera 408.

Provincia di Taranto: Licei Classici 184; Licei Scientifici 1116; Licei linguistici 505; Licei coreutici e musicali 23; Licei delle scienze Umane 457; Licei artistici 165; Istituti tecnici 1528; Istituti professionali 1072; Enogastronomia e ospitalità alberghiera 435.

DIRITTO ALLO STUDIO LA GIUNTA METTE IN CAMPO DUE NUOVE MISURE, SULLA SCORTA DELLA PROPOSTA DELL'ASSESSORE ALL'ISTRUZIONE SEBASTIANO LEO

La Regione stanZIA 16milioni e 500mila euro per borse di studio e aiuti agli studenti

● Interventi straordinari per il diritto allo studio universitario. La Giunta regionale, su proposta dell'assessore all'Istruzione **Sebastiano Leo**, ha messo in campo due nuove misure. Si tratta di un finanziamento per la copertura totale delle borse di studio Adisu 2020-2021 e di un Bonus di 500 euro da assegnare ad universitari in condizione di fragilità economica. Importo totale 16milioni e 500mila euro, di cui 12milioni (fondi Por Puglia 2014/2020) per le Borse di studio e 4milioni e 500mila euro per il Bonus. Quest'ultimo, gestito anch'esso dall'Adisu, è destinato a studenti inseriti nel Sistema universitario pugliese (compreso Accademie di Belle Arti e Conservatori musicali) "per la fornitura di strumenti informatici e la connettività di rete per la fruizione della didattica a distanza", nonché per ogni altra comprovata esigenza di studio durante l'emergenza Covid.

"L'obiettivo - spiega Leo - è



quello di tutelare il diritto allo studio a beneficio soprattutto degli studenti più deboli. Questi interventi sono il risultato di un percorso fatto con Adisu, le università e le associazioni studentesche, un dialogo costante e proficuo, non senza ostacoli, per garantire il diritto alla conoscenza, costituzionalmente riconosciuto. In que-

sta fase di ripartenza regionale e nazionale, è importante puntare sulle nuove generazioni e sulla crescita dei loro saperi per il rilancio dell'economia".

Le nuove risorse per le Borse di studio, che si aggiungono a quelle ministeriali e regionali già a disposizione dell'Adisu, come l'anno scorso sono finalizzate

all'accoglimento del 100 per cento delle istanze 2020-2021. Nell'anno accademico precedente 2019-2020, l'Adisu di Lecce ha acquisito in tutto 4.696 domande di studenti in possesso dei requisiti previsti dall'apposito bando, di cui 1835 matricole, 2.832 anni successivi e 29 dottoranti e specializzandi.

[ros. fag.]

DIRITTO ALLO STUDIO
La Regione ha presentato interventi straordinari per il diritto allo studio universitario. Sotto l'assessore regionale **Sebastiano Leo**



UNISALENTO SI CHIUDE OGGI IL CICLO DI WEBCONFERENCE DELLA SCUOLA CIVICA, IL PROGETTO DI DIDATTICA SPERIMENTALE

«Coronavirus, media e emergenza»

IntegroLab proseguirà i percorsi di cittadinanza anche nei prossimi mesi

● Si chiude oggi alle 18 il ciclo di WebConference, in diretta e open access, della Scuola Civica (anche su Facebook), il progetto di didattica sperimentale sul diritto plurale dell'integrazione volto a consolidare percorsi di cittadinanza consapevole, coordinato dalla professoressa Eliana Augusti e promosso dall'IntegroLab (Unità di ricerca del Dipartimento di Scienze Giuridiche dell'Università del Salento). Il tema sarà "Di cosa (non) si è parlato. Temi e problemi, Emergenza e Media". Si discuterà di diritti e comunicazione mas-

smediatica ai tempi del Covid-19, affrontando diversi argomenti tenuti sommersi o affrontati in modo superficiale durante l'emergenza. Interverranno i professori Raffaele D'Alessio, Corrado Punzi, Giovanni Poggeschi, Maria Luisa Tacelli, Maria Cecilia Cardarelli, Monica Mc Britton e Rossella Mastrototaro. Dallo scorso 4 maggio l'intera programmazione della Scuola Civica si è trasferita su piattaforme multimediali. La terza missione del Dipartimento di Scienze Giuridiche e dei suoi Corsi di laurea in "Giurispruden-

za" e "Governance euromediterranea delle politiche migratorie" continuerà a svolgersi nei prossimi mesi, grazie all'impegno costante dei docenti e dei collaboratori dell'IntegroLab. Inoltre, da giugno sarà attiva la rubrica "Testimoni di questo tempo", dedicata ai partner di progetto e a quanti vorranno condividere (con un'immagine, un breve testo o un video) la loro testimonianza di cittadini impegnati e consapevoli durante l'emergenza Covid-19. Tutte le informazioni per partecipare all'indirizzo mail scuolacivica@yahoo.com



EMERGENZA E MEDIA La facoltà di Giurisprudenza

Specializzazione Dal turismo all'aerospazio Ecco l'offerta

■ «Sistema Its Puglia», ovvero: formazione su turismo, logistica, meccatronica, agroalimentare, digital maker e aerospazio. Sono i settori di specializzazione post diploma della rete dei 6 Its pugliesi lanciata dal ministero dell'Istruzione e dalla Regione Puglia, che sarà presentata domani agli studenti. Un'offerta formativa di livello pari a quella del sistema universitario, ma di durata inferiore, perché biennale, che ha il punto di forza nel coniugare teoria e pratica. Ed infatti, le è peculiare l'impostazione, che prevede almeno il 30 per cento di ore in pratica professionale svolte direttamente presso aziende e almeno il 50 per cento di docenti di estrazione dal mondo del lavoro.

Open day, quindi, ovviamente in Web edition, a cominciare dalle ore 15, mediante la piattaforma per videoconferenze Zoom accessibile dal sito www.sistemapuglia.it, che si avvarrà di professionisti di comunicazione, teatro, animazione video, cabaret televisivo ed altro, per favorire uno stile comunicativo emozionale. Inoltre, durante la diretta, gli interventi saranno intervallati da un sondaggio interattivo che mira a cogliere le aspettative dei partecipanti e sondare gli elementi più importanti che spingono alle scelte dello studio post diploma. Previste anche testimonianze dei <ragazzi Its>, ossia di chi sta frequentando uno dei percorsi formativi, ma anche di chi è già diplomato e lavora.

La diretta sarà introdotta dai saluti dell'assessore alla formazione e al lavoro della Regione Puglia, Sebastiano Leo, che esalta le opportunità professionali degli Its e conclude: «Ancora di più, in questa delicata fase di ripartenza regionale e nazionale, è fondamentale puntare sull'innalzamento delle competenze e dei saperi specialistici per rilanciare l'economia e il futuro del territorio». (g.a.)